

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Dipartimento: UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00103 del 03/08/2017

Proposta n. 109 del 03/08/2017

Oggetto:

Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività Agro-industriale SA.NO. s.r.l.

Proponente:

Estensore

FERRANTI LORENA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

FERMANTE STEFANO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

S.FERMANTE

_____ *firma digitale* _____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività Agro-industriale SA.NO. s.r.l.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE			
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.			
(SA.NO. s.r.l. - Accumoli Via Salaria Nuova Km 141+900 - FG: 17 MAP: 4)			
RICHIEDENTE			
TIPO	Persona giuridica	Interni separati: N	
NOME/DENOMINAZIONE	SA.NO. s.r.l.	00465000446	
RAPPRESENTATO DA	Gianfranco Castelli	CSTGFR47P27F935X	
INDIRIZZO	Accumoli Via Salaria Nuova Km 141+900		
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 17 MAP: 4		
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (10.1)	NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	BCC DI ROMA		
PEC ISTITUTO DI CREDITO	08327.abicdp.sisma@actaliscertymail.it		
PROTOCOLLI FASCICOLO			
MUDE RICHIESTA	1205700190000019272017		REFRESH
CUP	C65C17000080008		
CIG			
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	PROTOCOLLO	1927/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO		

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22.11.2016 concernente: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00003 del 22 marzo 2017 concernente: *“individuazione del Dott. STEFANO FERMANTE Direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell’articolo 12 comma 4 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016”*;

Premesso che:

- l’articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all’esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme sull’ordinamento europeo;

- l’articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall’articolo 6;

- l’articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone *“Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;

- con l’ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell’esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l’iter procedimentale per l’avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all’articolo 5 comma 2 lettera d) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 2 lettera b) dell’Ordinanza 9 il rappresentante dell’attività produttiva indicata in oggetto ha presentato, con nota prot. 1927 del 03/01/2017, richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea tramite realizzazione di una struttura provvisoria adiacente allo stabilimento, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell’art.1 dell’Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016;

- a seguito di istruttoria dell’Ufficio, con nota prot. n. 49040 del 31/01/2017 e con nota prot. n. 321748 del 23/06/2017, è stata inviata una richiesta di integrazione documentale necessaria per l’espletamento dell’istruttoria;

- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 156610, 156796, 157042 e 156937 del 27/03/2017;

- in data 29/05/2017 è stato redatto un verbale congiunto con il tecnico incaricato presso la sede dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione per definire la documentazione tecnico-contabile mancante;

- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 313304 del 20/06/2017 e 327272 del 27/06/2017;

- in data 10/07/2017 è stato redatto un verbale congiunto con il tecnico incaricato presso la sede dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione per definire l’ulteriore documentazione tecnico-contabile mancante;

- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 361351, 361361 e 361371 del 14/07/2017; 379006, 379028 e 379472 del 24/07/2017; 381750 del 25/07/2017; 384860 del 26/07/2017;

-.

PRESO ATTO CHE:

l'Azienda agro-industriale SA.NO. s.r.l. , CODICE FISCALE e PARTITA IVA 00465000446, con sede legale C.so Vittorio Emanuele, 13 Ascoli Piceno, ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;

ACQUISITO:

in data 03 agosto 2017 il parere favorevole dell'istruttore tecnico, rilasciato sulla base della relazione istruttoria dal medesimo redatta, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale, svolta nel rispetto delle norme contenute nel Capo II della legge 241/2000, dal quale emerge la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla citata Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 e l'ammissibilità della richiesta di delocalizzazione temporanea;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

per quanto riguarda le opere edili relative alla tendostruttura è stata decurtata una parte della voce di computo A03016.8, in quanto non risultata congrua rispetto agli elaborati grafici presentati; l'importo richiesto relativo alla tendostruttura è stato totalmente riconosciuto e pertanto ammesso a contributo. Gli importi relativi al container spogliatoi/servizi sono risultati inammissibili in quanto, per le fondazioni, non sono stati forniti elaborati grafici di dettaglio di progetto né di calcolo per la valutazione dell'importo richiesto, mentre il preventivo relativo alla fornitura del container non è stato dettagliato in alcun modo, non permettendone una valutazione di congruità. L'importo ammesso riguardo alle spese tecniche relative alle opere edili è stato ricalcolato sulla base degli importi ammessi.

Pertanto l'importo complessivo ammesso a contributo relativo alle opere edili e alla tendostruttura è pari ad € 259.231,00 (pari al minore tra il costo convenzionale ammesso al netto di IVA e il costo dell'intervento ammesso al netto di IVA e del ribasso di gara). Con riferimento agli impianti e alle attrezzature si rinvia ad un successivo provvedimento la quantificazione del contributo ammesso per le motivazioni meglio dettagliate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento;

La realizzazione dell'intervento di delocalizzazione è subordinato all'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa;

All'esito del lavoro istruttorio sopra descritto, si individua il contributo concedibile, anche a seguito di riparametrazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, quantificato complessivamente in euro **259.231,00 (duecentocinquantanovemiladuecentotrentuno/00**, comprensivo delle spese tecniche, come meglio evidenziato nelle tabelle contenute nella citata relazione tecnica parte integrante al presente provvedimento;

DECRETA

1) di autorizzare:

a) La delocalizzazione temporanea dell'attività Azienda Agro-Industriale SA.NO. s.r.l., **CF e P. IVA 00465000446** ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'art.1 dell'Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016 tramite realizzazione di una struttura provvisoria adiacente allo stabilimento (all'interno della struttura sita all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato (ovvero nelle aree immediatamente adiacenti),

b) il rimborso ammissibile nella misura di euro **259.231,00 (duecentocinquantanovemiladuecentotrentuno/00**, comprensivo delle spese tecniche, così

come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

2) di stabilire che l'importo di cui alla lettera b) del punto 1) sarà liquidato con successivo provvedimento previa presentazione delle fatture, anche non quietanzate, relative ai beni ammessi a contributo nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessari;

3) di subordinare la realizzazione dell'intervento di delocalizzazione all'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa;

4) di prevedere che, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di cui al punto 2) il soggetto legittimato dovrà produrre le fatture quietanzate pena revoca del rimborso erogato.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune di Accumoli, al soggetto interessato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio

F.to Stefano FERMANTE

Copia

**ESITO ISTRUTTORIO PARZIALE DELOCALIZZAZIONE
DELL'IMMOBILE (OPERE EDILI ED AFFINI)
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO N.09 DEL 14/12/2016 E SS.MM.II.**

OGGETTO: Autorizzazione alla delocalizzazione immediata e temporanea della attività economica danneggiata dagli eventi sismici- Az. *SA.NO. S.r.l.*

Denominazione Società: SA.NO. S.r.l.

Provincia: RIETI

Comune: ACCUMOLI

Prot.: 1927

Data: 03/01/2017

Settore economico: **PRODUZIONE ALIMENTARE**

Tipologia di intervento:

- **DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA**, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 b) dell'Ordinanza n.9 del 14 dicembre 2016, all'interno del lotto di pertinenza, dell'insediamento danneggiato.
- ACQUISTO BENI STRUMENTALI_RICHIESTO
- REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI_RICHIESTO
- RIPRISTINO SCORTE_NON RICHIESTO

DELOCALIZZAZIONE DI SA.NO. S.r.l.

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ED ESERCITANTE ATTIVITÀ D'IMPRESA: SALUMIFICIO

Ragione sociale: Sa.No. S.r.l.

Nominativo Proponente: GIANFRANCO CASTELLI (in qualità di rappresentante dell'impresa)

Codice fiscale: 00465000446

P. Iva: 00465000446

Residenza: VIA SALARIA NUOVA Km141.900

Codice Attività (ATECO 2007): 10.1 **REA:** AP-92964

Descrizione attività: INDUSTRIA ALIMENTARE

Titolo giuridico in base al quale si richiede il contributo: RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Scheda Aedes: AeDES 29717 edificio1, GL-AeDES scheda 178/1 edificio2, scheda 178/2 edificio3, scheda 178/3 aggregato4.

Ordinanza sindacale di inagibilità: Ordinanza n.153/s-2 del 25/01/2017 relativa al sub.1 B-D; Ordinanza n.175/s-2 del 10/02/2017 relativa al sub.1 A-D edificio 2; n.176/s-2 del 10/02/2017 relativa al sub.1 A-D edificio3; n.177/s-2 del 10/02/2017 relativa al sub.1 C;

Situazione del beneficiario rispetto all'IVA: Iva detraibile

Banca: BANCA DI CREDITO OPERATIVO DI ROMA

2. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

2.1. INQUADRAMENTO GENERALE DOMANDA

Protocollo: n.1927 del 03/01/2017 pervenuta il 02/01/2017

Sede/unità produttiva da delocalizzare: VIA SALARIA NUOVA Km141.900 Accumoli Rieti

Attività esercitata al momento del sisma: salumificio prosciuttificio

Tipologia di intervento di delocalizzazione: Lettera b, art.1

Presenza di copertura assicurativa: NON PRESENTE

Indennizzo assicurativo: NON PRESENTE

- Autorizzazioni/deroghe Edilizie e/o Ambientali:

- Con Prot. 401847 e 401740_2017 il 02/08/2017 è stata fatta richiesta, agli enti competenti, dei pareri relativi all'intervento di delocalizzazione di cui in oggetto.

3. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

Dati catastali dell'immobile danneggiato e/o distrutto:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ZONA CENSUARIA	MICRO ZONA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA
17	4	1			D1		

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO



Descrizione dell'azienda e delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici e descrizione delle attività svolte dall'impresa:

SI RIPORTA DI SEGUITO QUANTO INDICATO IN PERIZIA:

Oggetto della presente relazione è l'intervento di delocalizzazione temporanea di parte delle attività dello stabilimento della ditta SA.NO. S.r.l. sito in Accumoli (RI), Via Salaria Nuova km 141 + 900, da operare attraverso la realizzazione di una struttura provvisoria, adiacente allo stabilimento, in cui delocalizzare parte del ciclo produttivo di asciugatura, stagionatura e stoccaggio del prodotto lavorato (prosciutto e guanciale). L'intervento è finalizzato a garantire la continuità dell'attività produttiva per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli interventi previsti sulle strutture dei corpi di fabbricato interessati dalle lesioni e dai danneggiamenti a seguito degli eventi sismici dell'Agosto e Ottobre 2016, al fine di ripristinarne l'agibilità. -

All'interno dello stabilimento della ditta SA.NO. S.r.l. avvengono due differenti tipologie di lavorazione dei prodotti a base di carne. -

All'interno dei corpi B e C vengono lavorate le carni per la produzione di insaccati e guanciale mentre, all'interno del corpo A ad uso prosciuttificio, vengono lavorate cosce fresche di suino che arrivano allo stabilimento tramite autoarticolati refrigerati, provenienti da centri di macellazione esterni. -

Il processo di lavorazione per la produzione del prosciutto comincia quando le cosce fresche entrano nello stabilimento dalla zona ricevimento (1) posta in corrispondenza del piano terra del corpo prosciuttificio e successivamente vengono trasferite e lavorate a cavallo tra il Corpo A ed i Corpi B e C

Di seguito si riepiloga quanto dichiarato in perizia asseverata circa i danni subiti dai locali a servizio dell'azienda (pp.10 a 24):

A seguito degli eventi sismici dell'Agosto ed Ottobre 2016 le strutture dei Corpi di fabbricato ad uso Prosciuttificio, Salumificio e Macello sono state oggetto di lesioni e danneggiamenti sulla base dei quali si è potuto ricostruire l'andamento delle sollecitazioni sismiche subite dalle strutture e la dissipazione localizzata degli sforzi. - A seguito degli eventi sismici dell'Agosto ed dell'Ottobre 2016 le strutture hanno evidenziato i Danneggiamenti e le lesioni di seguito descritte per i singoli Corpi di fabbricato.

CORPO PROSCIUTTIFICIO: INAGIBILITA' DI TIPO C

Il tecnico individua il seguente quadro di danneggiamento:

- Lesioni gravi e diffuse in corrispondenza della parete frontale portante in c.a. dello stabilimento;
- Lievi lesioni a taglio localizzate in corrispondenza della prima fila di piastri in c.a. del piano terra, in prossimità dei primi 150 cm dalla base, e lesioni localizzate in sommità dei pilastri con distacco del copriferro;
- Lesioni e fessurazioni diffuse lungo le pareti longitudinali del piano seminterrato, del piano terra e del piano primo, localizzate in corrispondenza di una probabile ripresa di getto orizzontale ed in corrispondenza delle aperture delle finestrate.

CORPO B-C MACELLO E SALUMIFICIO: INAGIBILITA' DI TIPO C

Il tecnico individua il seguente quadro di danneggiamento:

Lesioni gravi e diffuse in corrispondenza della zona spogliatoio e servizi igienici della zona lavorazione Corpo B, con crollo parziale di parte dei tamponamenti in laterizio, criticità statica dei solai;

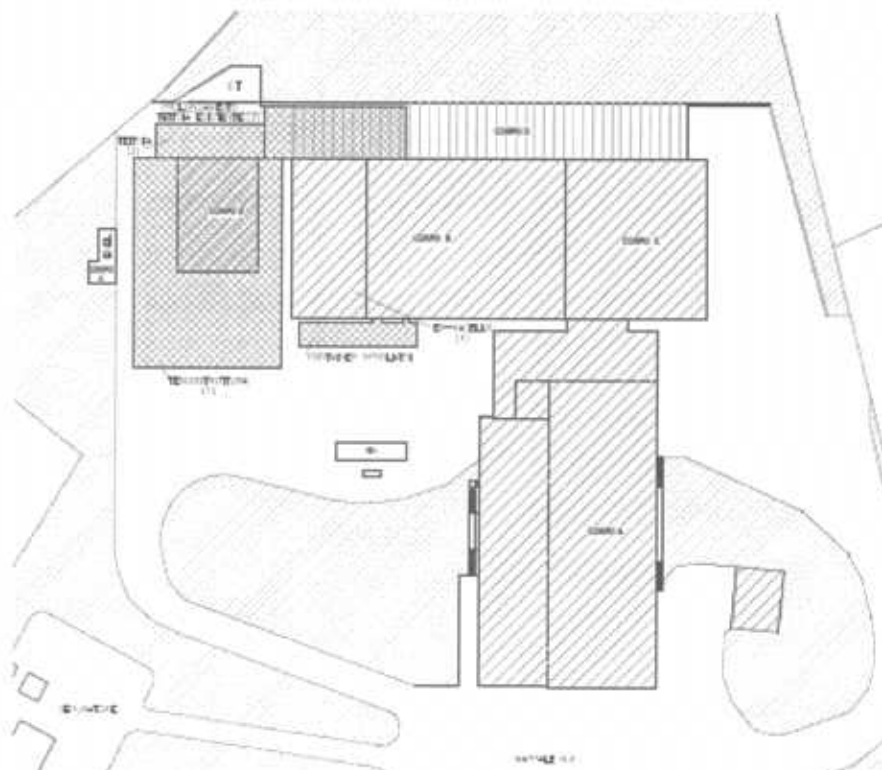
- Lesioni localizzate agli appoggi delle travi e dei copponi in C.a.v. e C.a.p. al di sopra della zona celle e lavorazioni del Corpo B;
- Lesioni gravi e diffuse alle strutture degli uffici e zona spedizione del Corpo C, con distacco delle pareti reggi solaio realizzate in tramezzature di laterizio forato e taglio orizzontale dei pilastri reggi trave di solaio;

- Lesione dei pannelli verticali di tamponamento esterno del prefabbricato del Corpo C, con conseguente infiltrazioni di acque meteoriche;
- Spostamento dei copponi di copertura dei Corpi B e C con lesione delle guaine e conseguente infiltrazione di acque meteoriche.

Superficie lorda dell'immobile alla data del sisma [mq] (Da Perizia):

Superficie lorda dell'immobile destinata ad attività produttiva: 6.062,00mq

TOTALE SUPERFICIE LORDA:	6.062,00mq
---------------------------------	------------



Superficie netta della porzione dell'immobile destinato ad attività produttiva dichiarata inagibile [mq] (Da Perizia):

Superficie netta della porzione dell'immobile destinato ad attività produttiva dichiarata inagibile 1.037,23mq

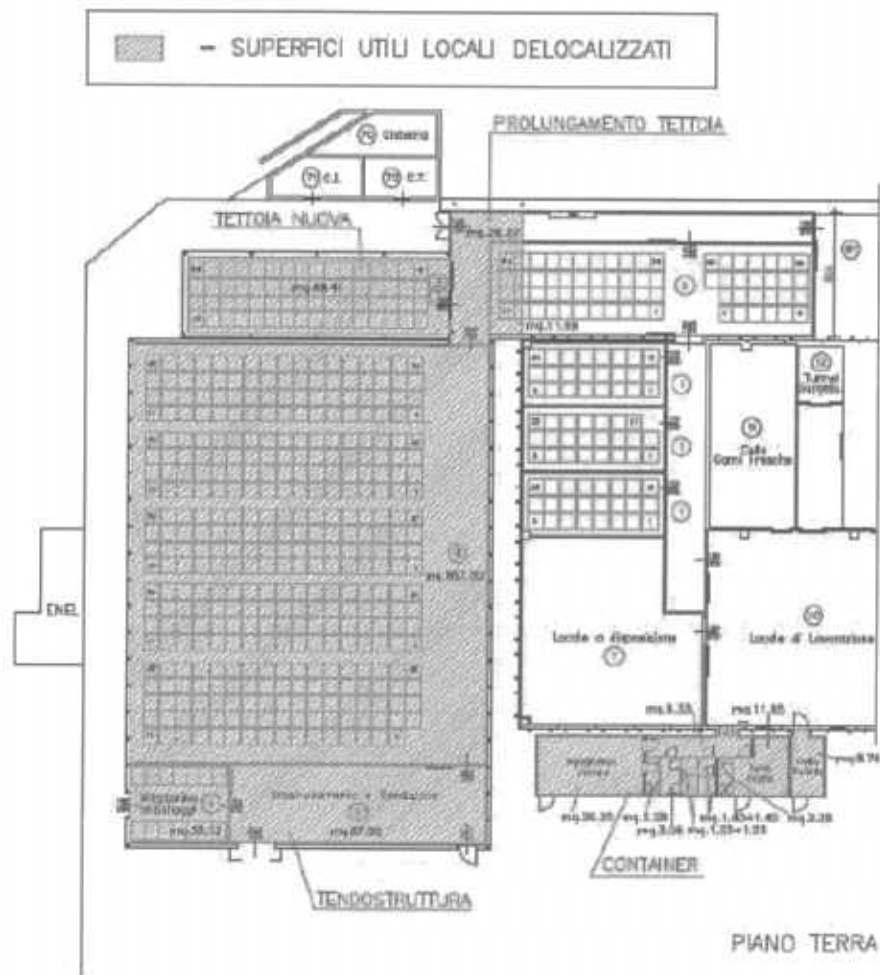
TOTALE SUPERFICIE NETTA:	1.037,23mq
---------------------------------	------------

Superficie netta della porzione dell'immobile destinato ad attività produttiva *che si intende delocalizzare* [mq] (Da Perizia*):

Superficie netta della porzione dell'immobile destinata ad attività produttiva che si intende delocalizzare: 740,66mq

TOTALE SUPERFICIE NETTA:	740,66mq
---------------------------------	----------

**Il tecnico incaricato ha escluso dal calcolo della superficie complessiva (utile) la porzione corrispondente alla zona dell'ex mattatoio e degli spogliatoi (Corpo B), che saranno oggetto di intervento per il ripristino dell'agibilità prima dell'avvio dei lavori di delocalizzazione al loro interno. Pertanto la superficie equivalente (utile) ammissibile a contributo risulta essere pari a 740,66 mq. -*



SUPERFICIE UTILE LOCALI	
- PROLUNGAMENTO TETTOIA:	= 38.36 mq.
- TETTOIA NUOVA:	= 89.41 mq.
- TENDOSTRUTTURA:	= 777.78 mq.
- CONTAINER:	= 69.17 mq.
	SOMMANO = 974.72 mq.
974.72 mq. < 999.89 mq. (740.66+35%)	

Figura 44: Calcolo Superfici Utile dei locali di Delocalizzazione

Superficie netta dell'immobile dove delocalizzare:

TOTALE SUPERFICIE NETTA:	974,72 mq
---------------------------------	------------------

3.1. DESCRIZIONE INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE RICHIESTA: ART.1, comma b

Descrizione dell'edificio/area dove l'impresa intende delocalizzare:

Il progetto prevede la realizzazione di una tendostruttura temporanea, di dimensioni 24.50 x 33.50 ml con un'altezza utile di circa 400cm, costituita da telai bidimensionali in acciaio collegati trasversalmente da strutture reticolari, coperta da un telo in PVC ad alta resistenza.

Inoltre è previsto l'ampliamento di una tettoia esistente (CORPO D) e la realizzazione di una nuova tettoia di collegamento tra la tendostruttura e il corpo Sarà inoltre realizzato un container spogliatoio, posizionato sul piazzale principale, lato lungo corpo B.

In particolare i lavori saranno i seguenti:

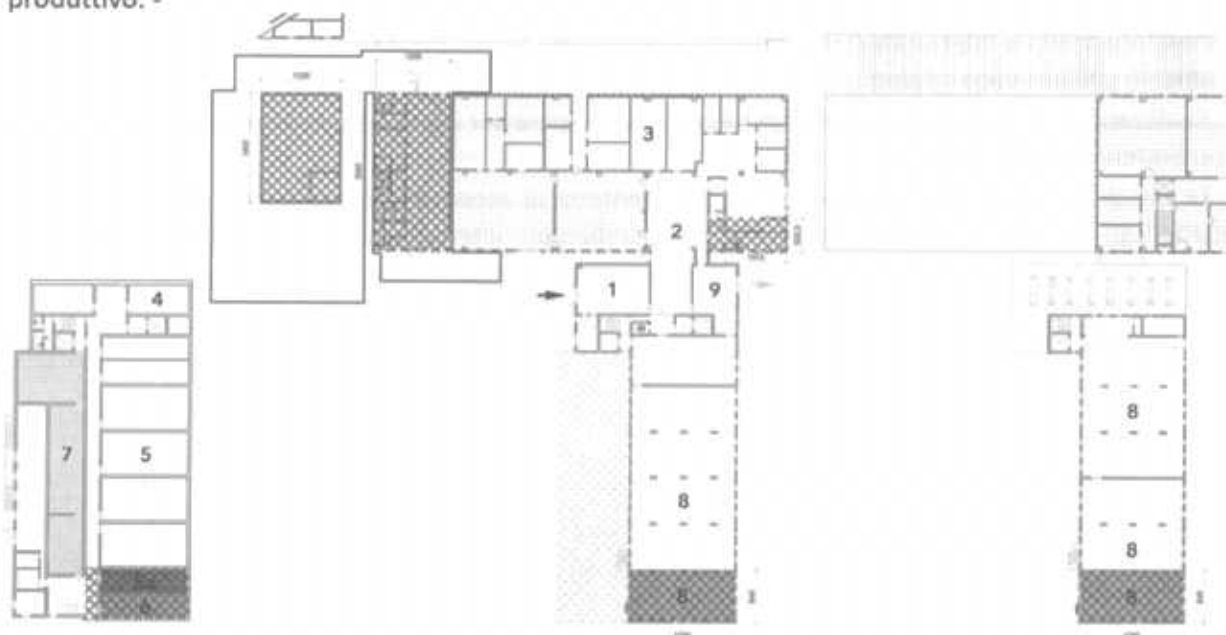
- Realizzazione di un basamento in c.a, gettato in opera a platea, per il sostegno della tendostruttura;
- Allestimento della tendostruttura in carpenteria metallica leggera con ancoraggi puntuali alla platea di fondazione e sovrastante telo in PVC;
- Realizzazione delle pavimentazioni interne e delle celle di stoccaggio prodotto con la disposizione di pannellature divisorie interne e del rivestimento interno della tendostruttura con pannelli in vetroresina con isolamento poliuretano interno;
- Realizzazione di fondazioni continue in c.a. gettate in opera per l'ancoraggio dei tirafondi delle strutture in carpenteria metallica leggera;
- Le tettoie saranno realizzate con telaio in carpenteria di acciaio e tamponamenti esterni in pannelli prefabbricati in doppia lamiera preverniciata e coibentati internamente con isolante poliuretano, tamponamento interno in pannelli di vetroresina con isolamento interno poliuretano al fine di garantire il mantenimento delle temperature interne e la sanificazione dei locali.

SI RIPORTA DI SEGUITO QUANTO INDICATO IN PERIZIA DAL TECNICO IN MERITO ALLA MODALITA' DI CALCOLO DELLE SUPERFICI DA DELOCALIZZARE:

A causa degli eventi sismici dell'Agosto e Ottobre 2016 e successivi, lo stabilimento produttivo della ditta SA.NO. S.r.l. ha subito danni che hanno reso inagibile porzioni di fabbricato come descritto nei precedenti paragrafi; in particolare il Corpo A ad uso prosciuttificio risulta essere interessato da un'inagibilità parziale corrispondente all'ultima campata di solaio, per i tre piani del corpo di fabbricato. -

In corrispondenza delle parti lesionate dell'immobile si trovano, al piano interrato le zone di riposo finale (5a) e di asciugatura del prosciutto (6), mentre al piano terra ed al primo piano si collocano i saloni di stagionatura (8). -

Si comprende come il danno subito dal Corpo di fabbricato A vada ad interessare le fasi principali della lavorazione del prosciutto crudo, in particolare va a spezzare la continuità del processo produttivo. -



 edificio inagibile

 delocalizzazione

 5a riposo finale

 6 asciugatura

 7 pre-stagionatura

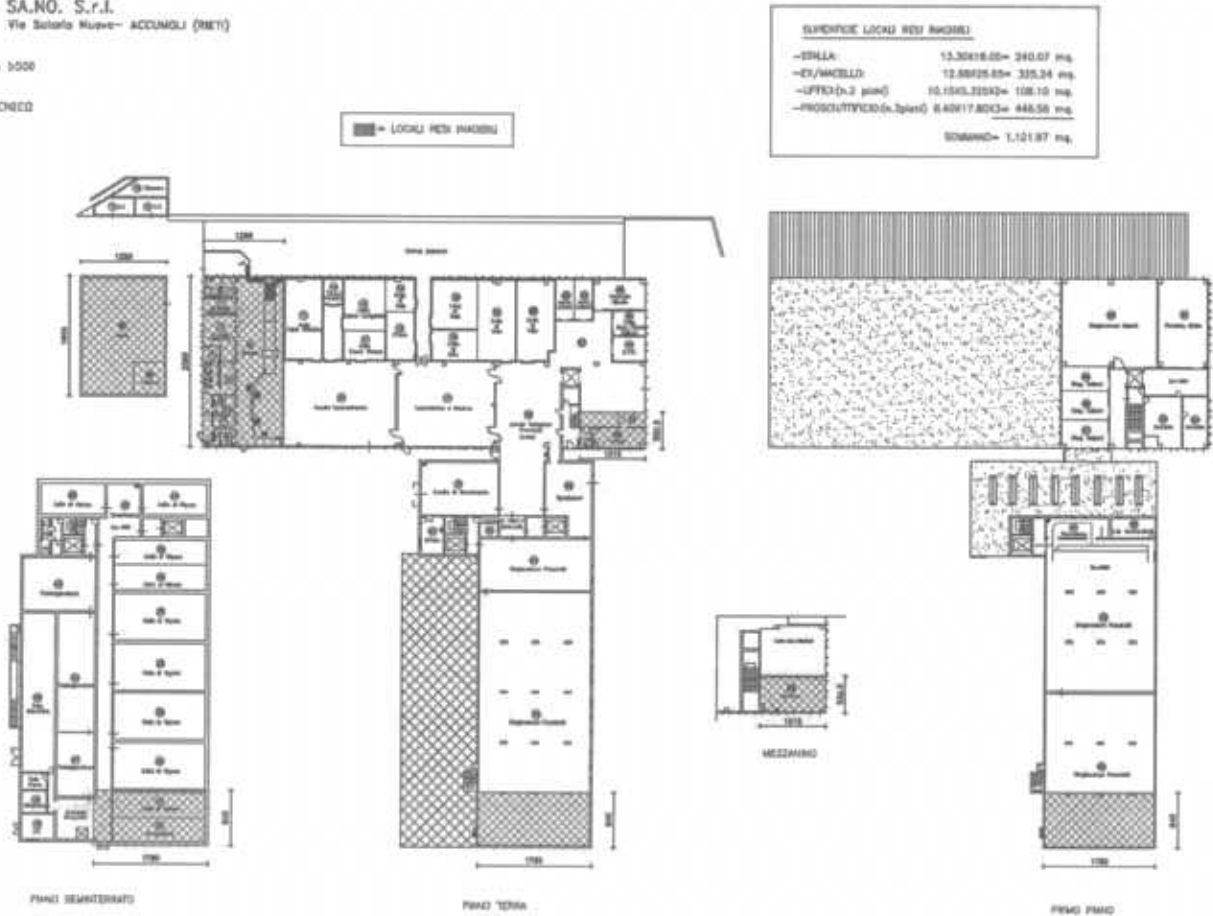
 8 stagionatura

L'intervento di delocalizzazione è stato ipotizzato per poter operare in successione gli interventi di riparazione, ripristino e/o miglioramento sui corpi di fabbricato ad uso prosciuttificio, Corpo A, e successivamente sui Corpi B e C, ad uso salumificio. -

CITTA' SA.NO. S.r.l.
Via Salaria Nuova - ACCUMOLI (RM1)

SCALA 1:500

IL TECNICO



Il costo totale ammissibile è stato calcolato come la sommatoria di tutte le aree inagibili meno la superficie dell'ex macello moltiplicato per il costo convenzionale come dettato dalla precedente Ordinanza citata. -

Il costo Totale delle opere edili, della tendostruttura e dei container (esclusi gli impianti) è stato calcolato come la somma dei costi di costruzione della delocalizzazione escluso il costo delle demolizioni del macello e della stalla da calcolare a parte, perché a carico esclusivo della Committenza.

3.2. QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

QUANTIFICAZIONE DEL DANNO IN BASE AI COSTI CONVENZIONALI (DA PERIZIA E ISTRUTTORIA) *			
Costo convenzionale medio base	€/mq	mq	€ 259.231,00
COSTO CONVENZIONALE MEDIO BASE	350,00*	x 740,66	= 259.231,00
TOTALE COSTO CONVENZIONALE (DA PERIZIA) al netto			€ 259.231,00

*è stata considerata la superficie netta della porzione dell'immobile destinata ad attività produttiva che si intende delocalizzare, e pari a 740,66

3.3. COSTO INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO (art. 5 comma 5 lettera b)

SI RIPORTA DI SEGUITO QUANTO INDICATO IN PERIZIA:

Nel presente paragrafo viene riportato il quadro economico di spesa per la realizzazione delle strutture a carattere provvisorio finalizzate alla delocalizzazione dell'attività produttiva, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori di riparazione locale e/o miglioramento sismico delle strutture dello stabilimento produttivo della ditta SA.NO. -

Per quanto concerne le opere edili è stato predisposto un Computo Metrico Estimativo sulla base del quale è stata effettuata una gara d'appalto con le imprese invitate dalla Ditta SA.NO. -

La scelta della ditta è stata effettuata con il criterio del massimo ribasso di offerta, con verbale di gara predisposto dal Direttore dei Lavori Ing. Ivo Carloni, che ha provveduto alla determinazione della migliore offerta. -

Tali voci di spesa sono state recepite ed inserite nel quadro economico di seguito riportato. -

Per quanto concerne le voci di spesa, non oggetto di Computo Metrico Estimativo (tendostruttura e container spogliatoi), sono state determinate sulla base di tre preventivi pervenuti alla Ditta SA.NO sulla base dei quali è stata scelta la miglior offerta. -

Il nuovo quadro economico per le opere oggetto dell'intervento di delocalizzazione risulta così suddiviso ed aggiornato rispetto alle precedenti Perizie Asseverate:

A. Opere Edili ed affini

1) Opere Edili		
a. Opere al piede Tendostruttura (1)	€	132.280,93
b. Tettoia (2)	€	50.542,09
c. Tettoia (3)	€	13.254,99
d. Container Spogliatoi e Bagni	€	10.458,78
2) Tendostruttura		
	€	74.830,00
3) Container Spogliatoi e Bagni (offerta ditta)		
	€	35.325,00
Sommano Opere Edili		316.691,79 €

<i>Costo opere edili ammissibili a contributo (740,66 mq x 350 €/mq):</i>	259.231,00 €
<i>Costo delle opere edili ed affini (da Quadro economico)</i>	316.691,79 €
<i>Spese tecniche ammissibili per le opere edili ed affini: (0,08 x 259.231,00 €)</i>	20.738,48 €
<i>Costo totale impianti ed attrezzature (da Quadro economico):</i>	1.185.280,70 €
<i>Spese tecniche ammissibili per impianti ed attrezzature: (0,08 x 1.185.280,70 €)</i>	94.822,46 €

OPERE EDILI	IMPORTO PREVISTO da Perizia (al netto di Iva)	IMPORTO NON AMMESSO (al netto di Iva)	IMPORTO AMMESSO (al netto di Iva)	IMPORTO AMMESSO (al netto dei ribassi di gara)	Motivazione non ammessi
A.1.a)OPERE AL PIEDE TENDOSTRUTTURA	€ 132.280,93	€ 3.267,30	€ 129.013,63	€ 127.078,43	(1*)
A.1.b)TETTOIA NUOVA	€ 50.542,09	€ 0	€ 50.542,09	€ 49.783,96	
A.1.c)PROLUNGAMENTO TETTOIA ESISTENTE	€ 13.254,99	€ 0	€ 13.254,99	€ 13.056,17	
A.1.d) CONTAINER SPOGLIATOI E BAGNI	€ 10.458,78	€ 10.458,78	€ 0	€ 0	(2*)
A.2) TENDOSTRUTTURA	€ 74.830,00	€ 0	€ 74.830,00	€ 74.830,00	
A.3) CONTAINER SPOGLIATOI SERVIZI	€ 35.325,00	€ 35.325,00	€ 0	€ 0	(2*)
B. SPESE TECNICHE	€ 25.335,34	€ 3.924,09	€ 21.411,26	€ 21.411,26	(3*)
TOTALE	€ 342.027,13	€ 52.975,17	€ 289.051,97	€ 286.159,81	

(1*) è stata decurtata una parte della voce di computo A03016.8, in quanto non risultata congrua rispetto agli elaborati grafici presentati.

(2*) Gli importi relativi al container spogliatoi/servizi sono risultati inammissibili in quanto, per le fondazioni, non sono stati forniti elaborati grafici di dettaglio di progetto nè di calcolo per la valutazione dell'importo richiesto, mentre il preventivo relativo alla fornitura del container non è stato dettagliato in alcun modo, non permettendone una valutazione di congruità.

(3*) L'importo ammesso è stato ricalcolato sulla base degli importi ammessi.

3.4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE DELOCALIZZAZIONE

A) TOTALE DANNO CONVENZIONALE AMMESSO AL NETTO DI IVA	€ 259.231,00
B) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	€ 289.051,97
C) RIMBORSO AMMISSIBILE AL NETTO DI IVA (100% DI MIN TRA A e B)	€ 259.231,00
D) IMPORTO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO	0,00
RIMBORSO CONCEDIBILE AL NETTO DI IVA (C-D)	€ 259.231,00

3.5. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: NOLEGGIO E/O ACQUISTO BENI STRUMENTALI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Nella perizia asseverata il tecnico dichiara l'impossibilità di riutilizzare gli impianti esistenti di condizionamento (riscaldamento, refrigerazione, elettrico e idrico-sanitario). In particolare, a pagina 37 si riporta "(...) detti impianti, realizzati sulla base delle caratteristiche degli immobili esistenti e dimensionati sulla base delle volumetrie dei saloni e delle celle in cui trovano collocazione, non possono essere spostati all'interno della tendostruttura".

L'ammontare del contributo richiesto per gli impianti è pari ad € 940.280,70.

Nella perizia asseverata viene richiesto anche il contributo per le attrezzature per € 245.000,00.

Nella presente relazione istruttoria non è stato possibile quantificare l'importo ammesso a contributo per i beni strumentali sopra descritti per carenza della documentazione comprovante la preesistenza alla data del sisma, come richiesto dall'articolo 4 dell'ordinanza 9/2016.

Di seguito la sintesi dei rapporti intercorsi tra Ufficio Speciale Ricostruzione e soggetto richiedente, finalizzati ad integrare la documentazione probatoria necessaria per procedere alla concessione del contributo per impianti e attrezzature:

- a seguito di istruttoria dell'Ufficio, con nota prot. n. 49040 del 31/01/2017 e con nota prot. n. 321748 del 23/06/2017, è stata inviata una richiesta di integrazione documentale necessaria per l'espletamento dell'istruttoria;
- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 156610, 156796, 157042 e 156937 del 27/03/2017;
- in data 29/05/2017 è stato redatto un verbale congiunto con il tecnico incaricato presso la sede dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione per definire la documentazione tecnico-contabile mancante;
- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 313304 del 20/06/2017 e 327272 del 27/06/2017;
- in data 10/07/2017 è stato redatto un verbale congiunto con il tecnico incaricato presso la sede dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione per definire l'ulteriore documentazione tecnico-contabile mancante;
- il richiedente ha integrato la documentazione richiesta con le note di seguito riportate acquisite al protocollo dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione Lazio ai numeri 361351, 361361 e 361371 del 14/07/2017; 379006, 379028 e 379472 del 24/07/2017; 381750 del 25/07/2017; 384860 del 26/07/2017;

A causa del permanere della carenza documentale relativa ai beni strumentali oggetto di richiesta, che non consente di accertare la preesistenza di tali beni alla data del sisma (come richiesto dall'art. 4 dell'ordinanza 9/2016), si rinvia la quantificazione dei beni strumentali ad una successiva integrazione del presente esito istruttorio che avverrà seguito dell'acquisizione completa di tutti i documenti.

4. IMPRESE FORNITRICI DEI LAVORI ED ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	OGGETTO AFFIDAMENTO	PROT.	DATA ISCRIZIONE / DATA DOMANDA DI ISCRIZIONE
COLAPICCHIONI COSTRUZIONI SRL	00149350571	OPERE EDILI		ISCRITTA
GIESSE LOGISTICA INDUSTRIALE SRL	0317620044	TENDOSTRUTTURA		NON RISULTA ISCRITTA
PAGIN SRL	04750650287	CONTAINER		NON RISULTA ISCRITTA

AL MOMENTO DELLA LIQUIDAZIONE SI VERIFICHERANNO LE IMPRESE VINCITRICI DELLE GARE CHE ATTUALMENTE NON RISULTANO ISCRITTE

5. ELENCO PROFESSIONISTI

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO AFFIDAMENTO	DATA ISCRIZIONE
GEOM. FRANCO VENTUROSO	PROGETTO ARCHITETTONICO STRUTTURALE IMPIANTISTICO AGROINDUSTRIALE	28/03/2017
ING. MARCO ALBERTO TAZZI	COLLAUDO STATICO	16/02/2017
ING. IVO CARLONI	COORDINAMENTO SICUREZZA DIREZIONE DEI LAVORI	15/02/2017

6. CONCLUSIONI E PROPOSTA/DELIBERA

Analizzata l'istanza secondo i criteri definiti dall'ordinanza sulla base della documentazione fornita in sede di presentazione della domanda e successivamente in fase di integrazione documentale, viste le condizioni sopraesposte, si considera la seguente richiesta di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici **PARZIALMENTE AMMISSIBILE**

Il contributo concedibile è pari a **€ 259.231,00**, iva esclusa.

Si ricorda che, ai sensi del 14 bis dell'ord. 20/2017 l'erogazione del saldo del contributo relativo all'intervento di riparazione e rafforzamento locale, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione dell'edificio immobile o dell'unità immobiliare preesistente, finanziato ai sensi dell'ordinanza n.13 del 2016, è subordinato alla rimozione della struttura temporanea realizzata ai sensi della presente ordinanza.

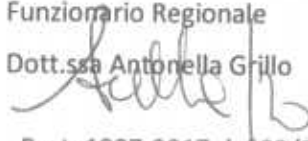
Tipologia di intervento	Importo richiesto (Iva esclusa)	Importo ammesso (Iva esclusa)	Contributo concedibile (Iva esclusa)
Opere edili e affini	€ 316.691,79	€ 259.231,00 (Importo comprensivo di spese tecniche)	€ 259.231,00 (100% dell'importo ammesso)
Beni strumentali (Impianti e affini)	€ 940.280,70	€ 0,00	€ 0,00 (80% dell'importo ammesso)
Beni strumentali (Attrezzature)	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese tecniche	€ 120.157,79	€ 0,00	€ 0,00
Spese tecniche per opere ed. e affini	€ 25.335,34	€ 0,00	€ 0,00
Spese tecniche BS	€ 94.822,45	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	€ 1.622.130,28	€ 259.231,00	€ 259.231,00

ISTRUTTORIA ESEGUITA CON IL SUPPORTO DELL'ISTRUTTORE FINTECNA ING. M.LUISA CIAFRE'

Rieti, 2/08/2017

Funzionario Regionale

Dott.ssa Antonella Grillo



Prot. 1927-2017 del 03/01/2017_02/01/2017

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE					
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.					
(SA.NO. s.r.l. - Accumoli Via Salaria Nuova Km 141+900 - FG: 17 MAP: 4)					
RICHIEDENTE					
TIPO	Persona giuridica			Interni separati: N	
NOME/DENOMINAZIONE	SA.NO. s.r.l.			00465000446	
RAPPRESENTATO DA	Gianfranco Castelli			CSTGFR47P27F935X	
INDIRIZZO	Accumoli Via Salaria Nuova Km 141+900				
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 17 MAP: 4				
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (10.1)			NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	BCC DI ROMA				
PEC ISTITUTO DI CREDITO	08327.abicdp.sisma@actaliscertymail.it				
PROTOCOLLI FASCICOLO					
MUDE RICHIESTA	1205700190000019272017				REFRESH
CUP	C65C17000080008				
CIG					
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO			INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO			CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO			PROTOCOLLO	1927/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO				
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO				
TABELLA A					
ALLOCAZIONE DEL CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO					
PERSONA FISICA / GIURIDICA	CF / PIVA	COSTO INTERVENTO	ASSICURAZIONE	ACCOLLO	CONTRIBUTO
SA.NO. s.r.l.	00465000446	€ 310.463,23	€ 0,00	€ 51.232,23	€ 259.231,00
		€ 310.463,23	€ 0,00	€ 51.232,23	€ 259.231,00
TABELLA B - MUDE					
QUADRO RIEPILOGATIVO					
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO AMMESSO	QUOTA A CARICO TOTALE (*)	DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	DI CUI DA RIMBORSARE	CONTRIBUTO CONCESSO
CREDITO DI IMPOSTA	€ 310.463,23	€ 51.232,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 259.231,00
CONTABILITA SPECIALE COMMISSARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 310.463,23	€ 51.232,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 259.231,00